

PIANO PROGRAMMA 2022
BUDGET DI PREVISIONE

Approvato dall'Assemblea dei soci in data

Sommario

PREMESSA	3
MODELLO ORGANIZZATIVO	3
La gestione associata	3
Organigramma	4
BUDGET 2022	4
CANALI DI FINANZIAMENTO	5
COSTI	8
Andamento dei servizi (consolidamento e nuovi investimenti)	9
Sostenibilità delle gestioni esternalizzate	13
SISTEMA DI VALUTAZIONE	14
UNITA' DI OFFERTA	14
Prospettive	14
Unità operative a gestione diretta	14
Unità operative gestite dal terzo settore	14
Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila	15
PERSONALE	15
Il Quadro Della Riorganizzazione Aziendale	17
GOVERNANCE	18
Azienda e Comuni	18
Azienda e istituzioni	19

PREMESSA

a cura del Direttore

Il piano programma, redatto ai sensi dell'art.38 del DPR 902/1986, è il documento di programmazione aziendale che contiene le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire nell'esercizio 2022 a partire da un'analisi dei risultati raggiunti nell'anno precedente. L'anno 2021 resterà nella storia dell'Azienda Solidalia, come l'anno della ripresa da un periodo profondamente segnato da difficoltà e preoccupazioni legate all'emergenza Covid-19, che hanno avuto ripercussioni sulle specifiche attività aziendali e che hanno richiesto sforzi e perseveranza per rilanciare i servizi, le azioni progettuali e il lavoro di comunità. Durante il 2021 l'attività dell'Azienda ha avuto come focus prioritario quello di ri-modulare i propri servizi al fine di garantire adeguate risposte ai nuovi bisogni emersi nel territorio. Il post pandemia ha lasciato nel nostro ambito pesanti ripercussioni economiche che riguardano sia l'aggravamento delle situazioni di povertà e la comparsa dei nuovi poveri, che l'aumento delle disuguaglianze tra la popolazione in termini di reddito, di parità di accesso e divario digitale.

Alla luce delle nuove riforme, non ultima quella sanitaria regionale, l'azienda con i servizi tradizionali e quelli innovativi, dovrà sempre più ricoprire un ruolo di presidio territoriale attraverso l'integrazione socio-sanitaria di prossimità e il potenziamento socio-educativo di azioni di prevenzione e di ascolto rivolte alle famiglie.

Nella programmazione dell'anno 2022, Solidalia sarà chiamata a garantire e supportare le ricomposizioni dei bisogni e gli interessi dei diversi attori territoriali (Regione-ATS-comuni-organizzazioni del terzo settore) mantenendo il focus sulla propria finalità istituzionale, cioè la promozione del benessere dei cittadini.

Metodologicamente si è proceduto ricorrendo a strumenti di lavoro diversificati:

- Analisi qualitativa/quantitativa dei dati relativi all'attività dei servizi erogati nell'anno 2021;
- Verifica dei risultati raggiunti o del non raggiungimento dei risultati con individuazione dei punti di forza e di criticità;
- Analisi dei costi dei vari servizi attraverso l'uso di indicatori;
- Riprogrammazione delle attività con individuazione dei nuovi obiettivi;
- Costruzione del budget anno 2022.

MODELLO ORGANIZZATIVO

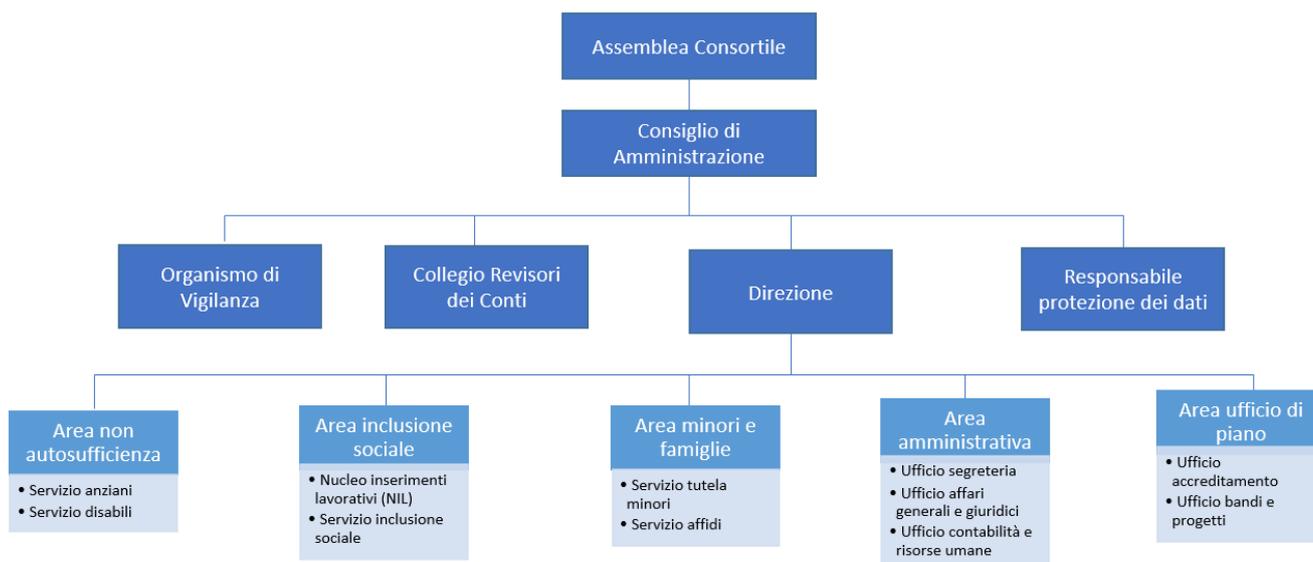
La gestione associata

L'esperienza della gestione associata si è consolidata nel corso degli anni e ha trovato la sua piena attuazione attraverso la costituzione dell'Azienda avvenuta nell'anno 2010. La gestione associata dei 17 Comuni soci di cui 11 al di sotto dei 5.000 abitanti, consente di:

- avvicinare le prestazioni ai bisogni;
- garantire uniformità di accesso ed erogazione dei servizi in tutti i 17 Comuni soci;
- offrire pari opportunità ai cittadini e livelli adeguati di informazione;
- ridurre gli sprechi della frammentazione;
- presidiare l'equità degli interventi;
- gestire l'emergenza territoriale.

La gestione associata di molti servizi delegati dai Comuni soci all’Azienda, la centralità dell’Ente capofila nella programmazione e gestione delle numerose misure statali e regionali attuate a livello di ambito, nonché l’ampliamento delle competenze che fanno capo al sistema welfare, hanno permesso che il ruolo dell’Azienda diventasse sempre più centrale nell’orientare e programmare in sinergia con l’Assemblea dei sindaci le politiche sociali territoriali.

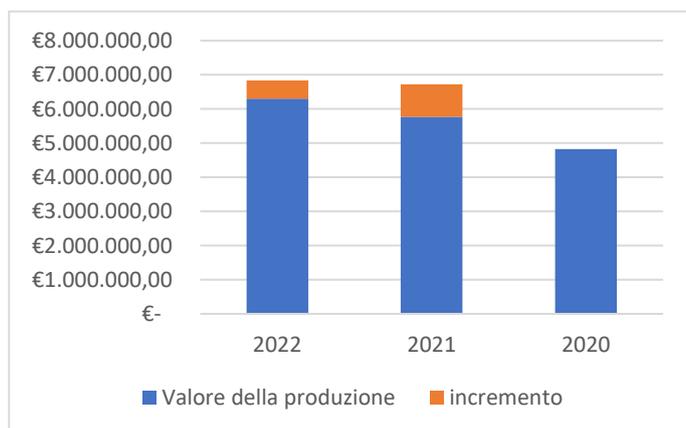
Organigramma



L’organigramma Aziendale ha visto nascere nell’anno 2021 l’ufficio Bandi e progetti.

BUDGET 2022

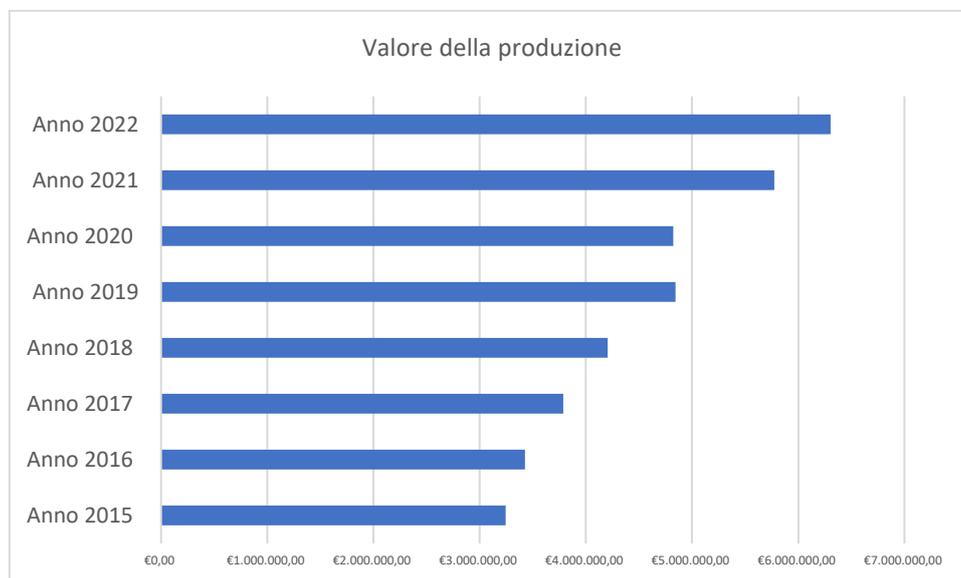
Il budget previsionale si apre in segno positivo, con una crescita dovuta, da un lato, al consolidamento delle attività aziendali ritornate a pieno regime dopo le sospensioni/chiusure causate dall’emergenza sanitaria, e, dall’altro, all’incremento della domanda di prestazioni e interventi a carattere individuale da parte dei Comuni soci.



Il valore della produzione a bilancio previsionale 2022 risulta di € 6.304.645,47 registrando un incremento del + 9,55% rispetto al 2021 (+ 549.765,30 € in termini assoluti).

Solidalia consolida il suo processo di crescita, come risulta dall'andamento del valore di produzione degli ultimi anni e di conseguenza il suo ruolo all'interno dell'Ambito territoriale di Romano di Lombardia.

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
3.243.719,77 €	3.425.233,00 €	3.787.399,74 €	4.204.909,30 €	4.843.776,00 €	4.822.585,59 €	5.773.607,00 €	6.304.645,47 €



CANALI DI FINANZIAMENTO

Come per gli anni precedenti, le entrate dell'anno 2022 si baseranno quasi esclusivamente su finanziamenti di natura pubblica e su finanziamenti provenienti da Bandi di Enti privati per progetti nei quali Solidalia è Ente capofila o partner con altre agenzie. Solidalia non introita, se non in forma irrilevante, rette o compartecipazioni dai fruitori dei servizi.

Nel budget di previsione è stato ritenuto opportuno stimare solo le entrate di natura certa, sulla scorta dell'anno 2021. Non è stato possibile, invece, prevedere l'importo di alcune misure in quanto, allo stato attuale, non si ha alcuna evidenza sulla loro erogazione. Tra queste, si citano, gli eventuali finanziamenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare quelli relativi alla Missione 5, per i quali sarà compito del Ministero competente ammettere a finanziamento le proposte progettuali presentate dall'Azienda in qualità di Ente capofila o partner.

In ogni caso, tali risorse non incidono sul budget della gestione ordinaria dell'Azienda e di conseguenza sui servizi, poiché il loro utilizzo è vincolato a misure definite dalle linee guida dei singoli progetti o piani di attività indicati nei bandi dello Stato e/o della Regione.

La situazione delle entrate per il 2022 appare pertanto la seguente:

- riconferma delle entrate provenienti dai Comuni per il Fondo sociale di Ambito e per i servizi a consumo delegati all'Azienda;
- riconferma dei fondi destinati alle misure di contrasto alla povertà;
- riconferma della misura Dopo di noi;
- riconferma del fondo della non autosufficienza che resta più o meno stabile rispetto all'anno precedente;

- riconferma del fondo nazionale politiche sociali, con vincoli rispetto al suo utilizzo;
- riconferma del fondo sociale regionale 2022;
- riconferma dei fondi destinati all'emergenza abitativa;
- risorse del bando Europeo FAMI di cui l'azienda è capofila;
- compartecipazione degli utenti al costo dei servizi che risulta però essere molto residuale rispetto al volume di produzione dell'azienda;
- i finanziamenti anticipati da Enti Terzi nell'anno 2021, ma che troveranno la loro allocazione solo negli anni seguenti;
- i risconti passivi per assegnazioni nel corso dell'anno 2021 per misure nuove introdotte dallo Stato o dalla Regione, il cui utilizzo verrà completato nel prossimo anno.



Prendendo in esame le **entrate provenienti dai Comuni Soci**, per l'anno 2022 si precisa che non sono stati previsti aumenti di costi unitari del Fondo di solidarietà e dei servizi a consumo delegati all'Azienda.

Si registra pertanto che i costi sostenuti dai Comuni per il fondo di solidarietà corrispondono a una quota pro-capite per abitante di € 6,16, così ripartita:

Area Minori e famiglia € 4,00	Area Inserimenti lavorativi € 1,00	Centro Diurno Disabili € 1,00	Servizi Abitativi Pubblici € 0,16
<ul style="list-style-type: none"> •Affidi •Comunità alloggio per minori •Comunità alloggio madri con bambini •Assistenza Domiciliare Minori •Incontri protetti 	<ul style="list-style-type: none"> •Progetti Riabilitativi Risocializzanti •Tirocini di orientamento per giovani NEET •Borse lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> •Fondo solidale per il CDD 	<ul style="list-style-type: none"> •Fondo solidale per la gestione dei SAP

Per quanto riguarda l'area minori e famiglia visto il trend in aumento degli inserimenti di minori in comunità non è escluso prima della fine dell'anno un aumento che verrà quantificato in corso d'opera.

Per quanto riguarda invece i servizi a consumo, le tariffe per l'anno 2022 sono le seguenti:

Servizio di Assistenza Domiciliare (anziani e disabili):

- Feriale: € 18,00/ora
- Festivo: € 23,40/ora

Servizio di Assistenza Educativa Scolastica

- € 20,06/ora

Centro Diurno Disabili

- € 863,12/mese

Servizio di Formazione all'Autonomia

- € 350,00/mese

Servizio Progetti Territoriali per Disabili

- Presenta costi diversificati a seconda del modulo personalizzato per ogni utente.

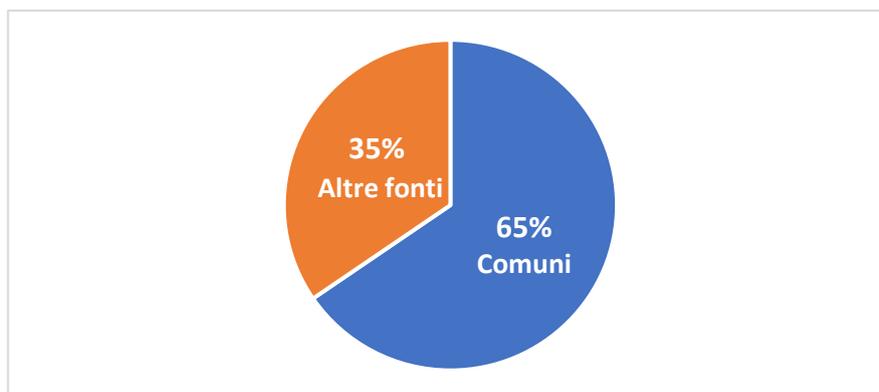
Valore complessivo delle entrate Comunali:

il volume dei trasferimenti relativi alle prestazioni compartecipate in forma solidale da tutte le Amministrazioni Comunali è pari a € 527.585,52; mentre le entrate previste per l'erogazione dei servizi a consumo a favore degli Enti sono state quantificate in € 3.598.126,42.

Nell'anno 2022 l'incidenza della spesa comunale sul totale del valore della produzione ammonta al 65% della spesa complessiva, contro il 67% verificatosi nell'esercizio 2021.

Questo dato mette in evidenza, da un lato, come la gestione associata nel tempo generi un'economia gestionale dei costi complessivi, e dall'altro, la capacità dell'Azienda di reperire altre risorse economiche in aggiunta a quelle messe a disposizione dei Comuni.

Entrate da Comuni	Altre fonti	TOTALE
€ 4.125.711,94	€ 2.178.933,54	€ 6.304.645,00



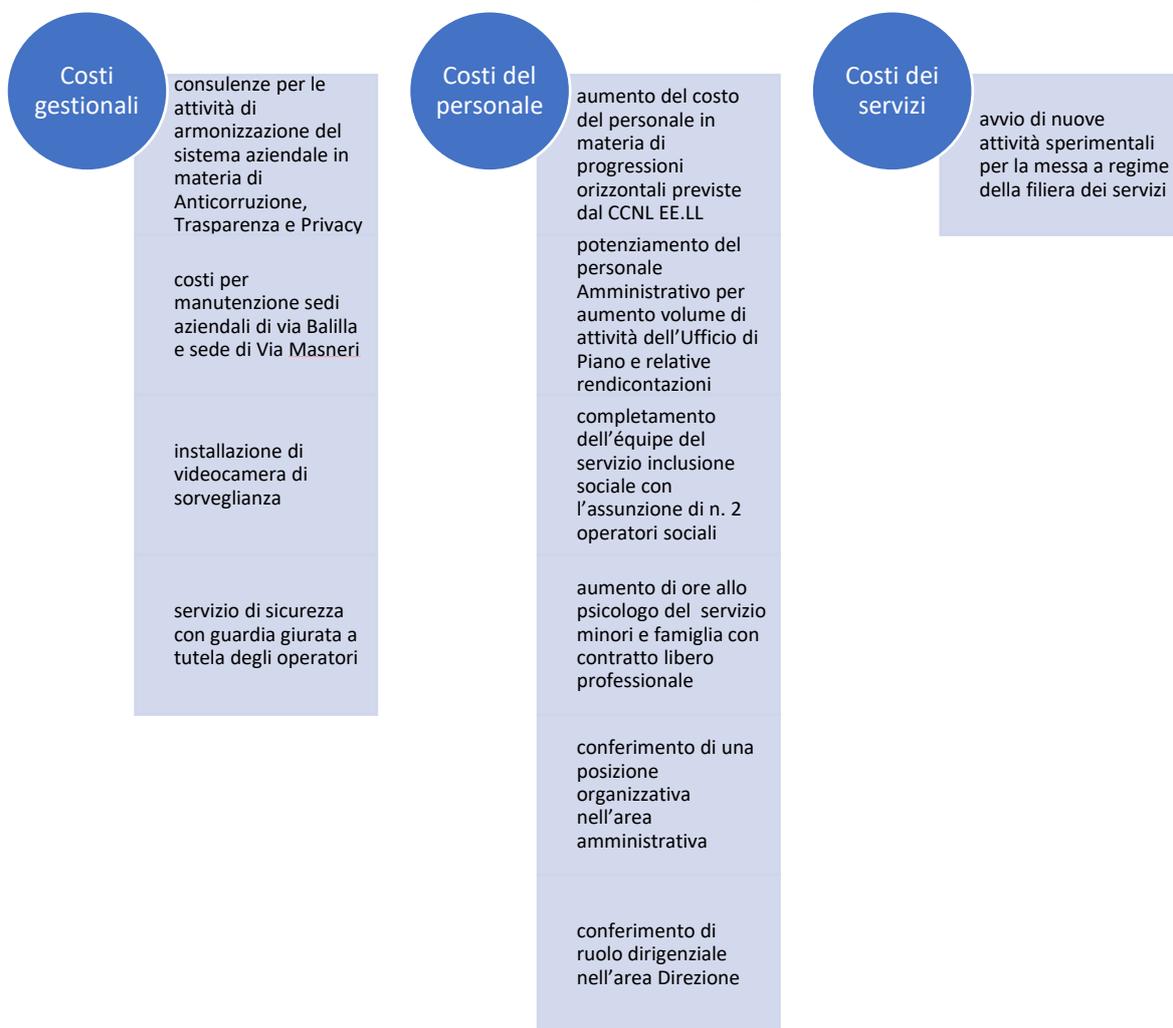
Per ciò che concerne i servizi compartecipati in solido, in linea di continuità con gli scorsi anni, lo sforzo dell'azienda sarà orientato a introdurre i necessari adeguamenti contenendo le ricadute sulla spesa dei Comuni.

COSTI

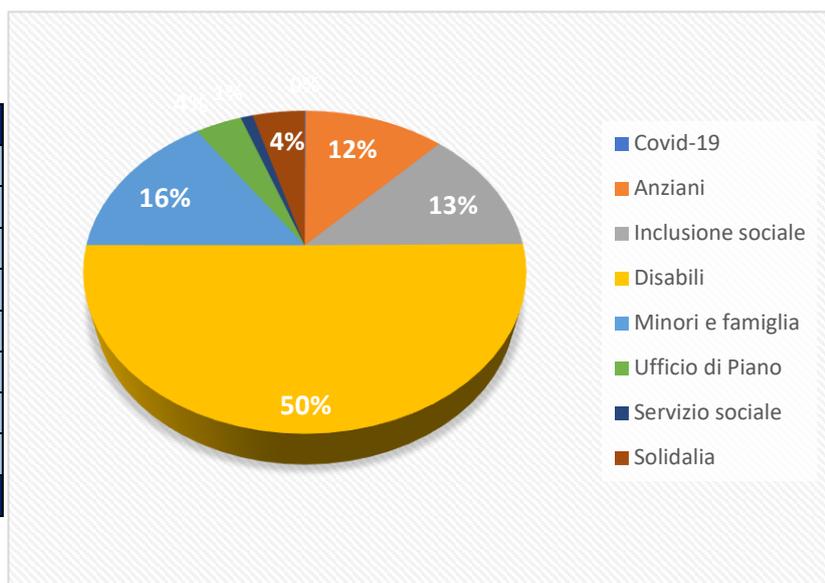
Per quanto riguarda i costi, Solidalia ha disposto con precisione ed economicità le risorse necessarie alla copertura dei comparti di spesa consolidati dalle precedenti gestioni e con oculatezza quelle imputabili a nuovi interventi territoriali.

Per ogni area di intervento, nel budget di previsione, sono state previste le voci di spesa specifiche per ogni servizio e le voci di costo di personale afferente all'area. Si precisa che i budget delle singole unità operative non prevedono alcuna voce di spesa per prestazioni di tipo amministrativo che sono concentrate, per evidenti ragioni di razionalizzazione ed economicità nell'area operativa "gestione Solidalia" e "Ufficio di piano".

Per quanto riguarda i costi per l'anno 2022, si prevede un generale incremento correlato ad una maggiore attribuzione di competenze all'Azienda, sia come ente strumentale dei Comuni, sia come Ente Capofila del Piano di zona. Per il 2022 si prevede un incremento dei costi nelle seguenti aree:



Area	Volume per Area	%
Covid-19	5.000,00 €	0%
Anziani	758.700,00 €	12%
Inclusione sociale	804.085,99 €	13%
Disabili	3.162.487,16 €	50%
Minori e famiglia	976.000,00 €	16%
Ufficio di Piano	250.461,30 €	4%
Servizio sociale	66.022,00 €	1%
Solidalia	281.889,02 €	4%
Totale	6.304.645,47 €	100%



Andamento dei servizi (consolidamento e nuovi investimenti)

Il quadro dei servizi a gestione associata erogati da Solidalia mantiene una tendenza alla crescita, a conferma della fiducia nel modello gestionale aziendale.

Di seguito si illustra la situazione di ogni singola area:

Nell'Area Non Autosufficienza (anziani e disabili) si rileva:

un aumento dei consumi del servizio di educativa scolastica (gestito dall'azienda per n.15 Comuni)

una maggiore richiesta di erogazione di servizi territoriali sperimentali per soggetti disabili adulti

un aumento di richieste di frequenza allo spazio autismo

un aumento delle richieste di prestazioni di sollievo domiciliare e residenziale

un aumento di richieste di buoni e voucher da parte delle famiglie che svolgono direttamente o con proprio personale le funzioni di cura

un aumento di richieste di servizi educativi domiciliari/ estivi per ragazzi disabili

Nell'Area Minori e famiglia si registra:

un aumento del numero dei provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria (TO e TM) e un aumento della presa in carico di famiglie con alta conflittualità

un aumento di adolescenti con problematiche di disagio psicologico/psichiatrico

un aumento del numero di provvedimenti di messa alla prova per minori imputati di reato

un aumento di casi di violenza nei confronti delle donne

un aumento di richieste di servizi educativi a domicilio

una maggiore richiesta di presa in carico di coppie conflittuali nel servizio di Coordinazione genitoriale e di mediazione familiare

un aumento di richieste di prestazioni economiche, (pacchetto famiglia).

Nell'Area Inclusione si registra un aumento di richieste di presa in carico dovute:

situazioni di emergenza abitativa

situazioni di affaticamento delle famiglie nel far fronte ai bisogni quotidiani

situazioni di disoccupazione e di precariato lavorativo

situazioni di fatica a rientrare nel mondo lavorativo da parte di ultracinquantenni

situazioni di grave marginalità e grave povertà

Nell'Area Ufficio di Piano si rileva:

un notevole aumento delle funzioni e delle prestazioni attribuite all'Ambito dalla Regione e dallo Stato, e una maggior richiesta di attività di prevenzione proveniente dal territorio

Area della non autosufficienza

In quest'area, che vede un incremento della richiesta dei diversi servizi, verranno consolidate tutte le attività in atto. L'obiettivo per l'anno 2022 è il rafforzamento dell'integrazione con i servizi socio-sanitari dell'ASST nell'ottica del superamento dell'attuale frammentazione attraverso l'introduzione del Budget di salute personalizzato, che ricomponga le risorse (pubbliche, private professionali ed economiche). Interessante sarà anche il lavoro di co-progettazione e di governance svolto da quest'area con gli Enti del Terzo Settore per costruire una filiera di servizi diversificati in una logica di sviluppo di comunità.

In generale si faciliterà l'accesso al sistema dei servizi, riducendo la distanza tra bisogni e risposte, attraverso il rafforzamento dell'attività dei Punti Unici di Accesso, che promuovano ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento dei cittadini.

Si implementerà il "Progetto Network Integrati Territoriali per la Fragilità", volto a supportare gli utenti e le famiglie in un'ottica di prevenzione e promozione della salute, attivazione di un Welfare Comunitario e contrasto al rischio di isolamento sociale, partecipando al Core Team dell'equipe multidisciplinare nella Casa di Comunità.

Verrà inoltre in via sperimentale introdotto un nuovo Servizio di Assistenza Domiciliare Leggero (S.A.D.L.) che integra la filiera dei servizi domiciliari offrendo un ulteriore supporto socio-assistenziale, caratterizzato da una presa in carico "in forma leggera, preventiva e promozionale" e relativo accreditamento.

Proseguiranno anche per il 2022 gli interventi previsti dalla legge 112 del 22 giugno 2016, "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" (Dopo di Noi).

È inoltre in atto una riflessione per l'ampliamento del servizio di spazio autismo dove si registra un aumento delle richieste e dove oggi la risposta del servizio non è esauriente rispetto al bisogno del territorio.

Si lavorerà sulla promozione di percorsi personalizzati integrati (Progetto di Vita), per rispondere in maniera complessiva ai bisogni e alle aspirazioni dei beneficiari in un'ottica di unitario sviluppo della persona con disabilità. Verrà sperimentata una nuova modalità operativa del servizio di assistenza educativa scolastica (Progetto Educare in Comune). Si avvierà la realizzazione, attraverso i finanziamenti del PNRR (M5C2 – Investimento 1.2), di percorsi di autonomia per persone con disabilità (casa-lavoro-digitalizzazione).

Area minori e famiglia

Nell'area minori e famiglia verranno consolidate le sperimentazioni attivate nel 2021 in collaborazione con il Consultorio dell'ASST quali: work-meeting, mediazione familiare e coordinazione genitoriale, per rispondere ai bisogni complessi delle coppie genitoriali e delle famiglie.

L'area registra un aumento degli interventi dell'Autorità Giudiziaria nei confronti di coppie separate/divorziate altamente conflittuali. La nuova ondata di disagio adolescenziale, rilevata dopo il covid-19, richiede nuovi strumenti di lettura della realtà e la messa in campo di altre risorse sia finanziarie che di professionisti di servizi atti a prevenire fenomeni con ricadute pesanti sia sui ragazzi che sulle famiglie. A tal proposito, si ritiene

importante investire sulla formazione degli operatori, e attivare in collaborazione con agenzie specializzate esterne nuove metodologie di lavoro che coinvolgano maggiormente la comunità locale.

L'anno 2022 prevede la realizzazione del programma PIPPI. Tale programma, considerato ormai LEPS, verrà finanziato attraverso l'adesione al bando PNRR M5C2, linea di attività relativa al sostegno della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Verrà inoltre attivato un percorso di autonomia per donne vittime di violenza attraverso la messa a disposizione di appartamenti di housing sociale.

Area inclusione sociale

Nel 2022 proseguirà il consolidamento dell'unità operativa inclusione sociale attraverso la stabilizzazione di nuove figure professionali previste già nel precedente anno (non completata a causa dell'emergenza Covid) e l'implementazione delle attività presso la nuova sede operativa di Via Masneri.

Il servizio inclusione sociale ha ormai esteso la sua competenza in più aree (casa, lavoro, reddito) e lavora trasversalmente con tutti gli altri servizi aziendali e con i servizi sociali comunali, sgravando questi ultimi dal carico di lavoro istruttorio e progettuale previsto per le diverse misure messe in campo dallo Stato e dalla Regione.

La prosecuzione della misura reddito di cittadinanza continuerà a interessare il livello territoriale di ambito comportando la gestione di interventi e progetti da attivare nei confronti dei cittadini beneficiari della stipula del patto d'inclusione sociale, così come si riprenderanno gli interventi e i progetti relativi alle politiche dell'abitare, secondo gli indirizzi regionali di portare a livello di ambito lo sviluppo di "agenzie sociali per la casa", con il compito di gestire gli interventi a favore dell'emergenza abitativa e, in un'ottica di più ampio respiro, la gestione delle abitazioni di proprietà comunale secondo una strategia unitaria che verrà definita dall'assemblea dei sindaci. In particolare dovrà essere redatto, il piano triennale dell'offerta abitativa per ricostruire un quadro conoscitivo che comprenda: un quadro ricognitivo e programmatico dell'offerta abitativa, il fabbisogno abitativo primario, il patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa, le linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa e per l'accesso e il mantenimento dell'abitazione principale. Il fine, nel medio-lungo periodo, è di disattivare quei meccanismi di caduta nelle condizioni di povertà che spesso derivano dalla incapacità delle persone a garantirsi l'accesso e il mantenimento dell'alloggio. Da quest'ottica non può essere disgiunto il tema dell'housing sociale che appare ormai trasversale a tutte le aree. A tal proposito si proseguirà il confronto e la collaborazione con i due Consorzi territoriali interessati a costruire un sistema di housing sociale di Ambito e l'avvio di una nuova interlocuzione con le Fondazioni del territorio rispetto alle proprietà immobiliari in disuso. L'équipe inclusione inoltre allargherà il suo perimetro d'intervento anche all'area del mondo del lavoro attraverso una ricognizione territoriale dell'offerta lavorativa che consenta la stipula di convenzioni e collaborazioni atte a realizzare l'inserimento lavorativo di soggetti fragili/giovani che non riescono ad accedere autonomamente al mercato del lavoro.

Inoltre il servizio inclusione entrerà a pieno titolo nei progetti di pronto intervento sociale e housing sociale finanziati dal PON-Prins e per il quale l'Azienda è capo-fila di un progetto presentato al Ministero.

Area ufficio di piano e area progetti

L'ufficio di piano oltre allo svolgimento della normale attività, sarà impegnato nella realizzazione del nuovo piano di zona per il triennio 2021-2023 e del piano triennale abitare. Per lo svolgimento di questa attività è stata prevista una riorganizzazione dell'Ufficio con l'incarico di consulenza a professionisti specializzati in queste nuove aree tematiche (abitare, lavoro) e con il potenziamento dell'area amministrativa.

Inoltre in collaborazione con altre istituzioni territoriali è prevista l'attivazione di un'équipe composta da diversi professionisti che avrà il compito d'intercettare nuove risorse economiche e consentire la sperimentazione di nuove progettualità in risposta alla nuova domanda proveniente dal territorio.

Proseguiranno anche per il 2022 tutti i progetti di prevenzione attivati con le agenzie educative del territorio.

Adesione alle attività associate

La situazione delle adesioni dei Comuni alle attività gestite attraverso Solidalia è stabile. Non si registra alcuna rinuncia rispetto a quanto già conferito all'azienda da parte dei Comuni. Tutti i servizi ad oggi gestiti in forma associata vengono acquistati dai 17 Comuni dell'Ambito, l'analisi qualitativa dei numeri conferma una crescita dei consumi seppur con punte diversificate tra i vari servizi.

Sostenibilità delle gestioni esternalizzate

Per la gestione esternalizzata mediante l'accreditamento degli Enti gestori l'anno 2022 vedrà l'attivazione delle nuove procedure di accreditamento per i servizi in scadenza e il nuovo sistema di monitoraggio per quelli in corso.

Attualmente i servizi accreditati sono i seguenti:

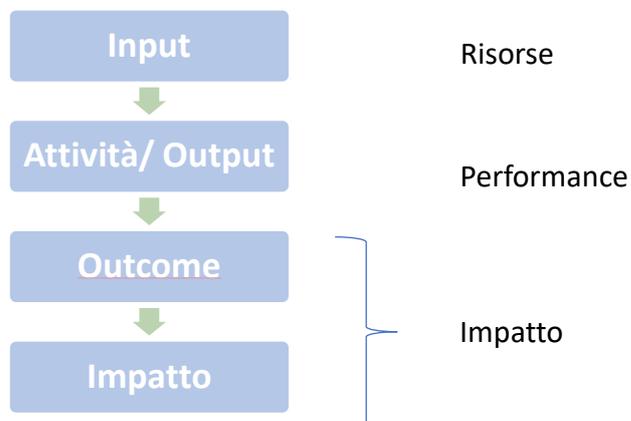
- Servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili;
- Servizio di assistenza domiciliare leggero;
- Servizio di Assistenza educativa scolastica;
- Servizio di assistenza educativa scolastica sperimentale;
- P.T.D (progetti territoriali per disabili);
- S.F.A. (servizio di formazione all'autonomia);
- Servizio di educativa domiciliare per minori.

Si prevede per la seconda metà dell'anno 2022 un lieve aumento per i costi dell'assistenza educativa scolastica, dovuto al rinnovo contrattuale delle Cooperative sociali. Inoltre, per alcuni Comuni, è prevista la sperimentazione di una nuova metodologia di intervento per l'Assistenza Educativa Scolastica che verrà attivata con uno specifico bando di accreditamento.

Permangono in essere anche per il 2022 servizi in affidamento diretto, per i quali non si prevedono variazioni/aumenti di costi per l'anno 2022 (Servizio affidi - Spazio autismo).

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Proseguirà l'avviato processo di valutazione delle attività aziendali attraverso la costruzione di specifici indicatori, finalizzato a misurare dal punto di vista qualitativo e quantitativo il livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti dei servizi sugli utenti e stakeholder, al fine di orientare le scelte strategiche e operative dell'azienda.



UNITA' DI OFFERTA

Prospettive

Per l'anno 2022 sono confermati tutti i servizi storici e i vari progetti confermando lo sforzo di questi anni di promuovere assetti organizzativi adeguati al mutare del fabbisogno.

Unità operative a gestione diretta

Tutte le attività storiche vedono un assetto organizzativo preposto alla ricerca di un equilibrio tra l'aumento del fabbisogno e la scarsità/incertezza delle risorse. Proseguirà attraverso il monitoraggio e un più attento uso dei dati lo sforzo di qualificare l'operatività dei servizi e innovare la capacità di risposta.

Per tutte le aree d'intervento aziendali è stata introdotta la figura del coordinatore di servizio con la funzione di coordinare le varie attività e presidiare l'andamento dei servizi, garantendo letture e risposte immediate ed efficaci agli utenti.

Nell'ambito dei finanziamenti previsti dal PNRR M5C2-5, l'Azienda parteciperà con altri 3 ambiti a percorsi di rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali.

Il mantenimento dei volumi di spesa per il 2022 consentirà di consolidare il livello di qualità raggiunto in questi anni per il complessivo dei servizi di Solidalia, ciò al fine di migliorare la performance degli operatori in servizio. Si precisa che, per tutti i servizi erogati dall'Azienda, la presa in carico degli utenti avviene senza periodi di attesa.

Nei servizi si rilevano alcune difficoltà determinate dai carichi di lavoro, spesso correlate allo svolgimento delle pratiche burocratiche-amministrative, ma anche all'elevato tasso di complessità dei casi.

Unità operative gestite dal terzo settore

Rientrano in questo ambito tutti i servizi accreditati dall'Azienda agli Enti gestori, tramite bando pubblico di accreditamento (SAD - SADH- PTD - SFA - AES, ADM). Gli altri servizi (servizio affidi – progetti di prevenzione, spazio autismo, progetto Neet) sono affidati tramite procedure ai sensi del codice degli appalti.

Il servizio CDD è erogato dalla Cooperativa Itaca, accreditata dalla Regione Lombardia.

Per quanto riguarda le gestioni affidate, va ricordato che sono tutte soggette alle variazioni di quantità (prestazioni o casi seguiti) annuale e alla conseguente rideterminazione contrattuale per assestare i costi del servizio sull'entità effettiva della domanda.

Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila

Il sistema delle entrate che ogni anno alimenta le risorse di Solidalia è in parte determinato dalla compartecipazione a progetti attivati da altri Enti, cui Solidalia viene chiamata a collaborare e che possono integrare l'attività dei servizi interessati con azioni aggiuntive senza ulteriori costi per l'Azienda e per i Comuni:

- Per quanto riguarda i progetti di inserimento lavorativo Solidalia è partner al progetto "NeetWork" promosso dal consorzio mestieri;
- Per l'area della salute mentale, Solidalia è partner dei progetti "Nuovi orizzonti nella salute mentale" promosso dall'Associazione Aiutiamoli e "Cura integrazione e benessere";
- Per l'area minori e famiglia Solidalia è partner del progetto Porcospini di cui è Capofila il Consorzio Cumsortis;
- Per l'area minori Solidalia è partner del "Progetto Dig educati" della Fondazione Comunità Bergamasca;
- Per l'area dell'integrazione Solidalia è partner del progetto Mediazione culturale Bando FAMI in collaborazione con l'ASC Risorsa sociale;
- Per l'area inclusione sociale Solidalia è partner del progetto "Fare per imparare" di cui è capofila Fondazione Enaip Lombardia;
- Per l'area lavoro/inclusione sociale Solidalia è partner del progetto "Job shuttle" di cui è capofila il Consorzio Mestieri Lombardia.
 - Per l'area lavoro/inclusione sociale Solidalia è partner del progetto "Direzione Lavoro" di cui l'Ambito di Dalmine è Ente capofila.
 - Per l'area minori e famiglia Solidalia è partner del progetto "Non sei Sola" di cui è capofila il Comune di Treviglio.
 - Progetto GAP distrettuale con capofila Azienda risorsa della Gera D'Adda.

Inoltre Solidalia è capofila del progetto del Ministero dell'interno Bando FAMI per "nuovo approccio nel trattamento delle situazioni di maltrattamenti in nuclei familiari di origine straniera" con altri 5 Enti partners, tra cui l'Università Bicocca di Milano.

PERSONALE

Per quanto riguarda l'organico dei dipendenti aziendali il 2022 vedrà alcune variazioni. E' previsto l'inserimento di una nuova figura amministrativa a tempo indeterminato per far fronte all'elevato aumento di competenze e funzioni amministrative in carico all'Azienda e all'Ufficio di Piano.

Nel 2022 la compagine dei dipendenti a tempo indeterminato sarà pertanto di n.14 unità comprensive di n. 2 operatori sociali per l'area inclusione sociale.

A tempo determinato rimarranno quindi il Direttore (contratto triennale), un'assistente sociale del servizio per il servizio di segretariato sociale professionale delegato dai Comuni e NOF.

Nel 2021 si registra n. 665 giorni di assenza per malattia, questo dato risulta significativamente aumentato rispetto agli anni precedenti, ma trova la sua ragione nella pandemia. Pertanto, la percentuale di assenza risulta pari al 18,45% e la percentuale di presenza è pari all'81,55%. Inoltre si registrano n. 119 di giorni di ferie non godute. Tali dati mettono in evidenza l'impegno e la disponibilità degli operatori dipendenti a garantire la continuità dei servizi aziendali.

Per quanto riguarda la forma giuridica degli incarichi di consulenza, affidata esclusivamente a professionisti altamente qualificati e iscritti al proprio Ordine Professionale, verrà applicata anche per il 2022 la formula dell'incarico di consulenza regime di partita IVA.

I costi di gestione del personale dipendente per l'anno 2022 incideranno sul budget aziendale per una percentuale pari al 11%.

PREVISIONI PERSONALE DIPENDENTE NEL 2022

TIPOLOGIA	N.	MONTE ORE	TIPOLOGIA CONTRATTO
Direttore	n. 1		tempo determinato
Area Amministrativa	n. 3	108 ore	tempo indeterminato
Servizio Tutela Minori	n. 4 Ass. Soc	108 ore	tempo indeterminato
Servizio inclusione sociale	n. 2 Ass. Soc.	72 ore	tempo indeterminato
	n. 1 educatore prof.	36 ore	tempo indeterminato
Servizio Disabili	n. 1 Ass. Soc.	36 ore	tempo indeterminato
	n. 1 operatore sociale	36 ore	tempo indeterminato
Servizio Anziani	n. 1 Ass. Soc.	36 ore	tempo indeterminato
Servizio Sociale Professionale Comunale/NOF	n.1 Ass. soc	36 ore	tempo determinato
Centralinista	n. 1	n. 19 ore	tempo indeterminato

ALTRI COLLABORATORI NEL 2021

TIPOLOGIA	N.	MONTE ORE	TIPOLOGIA CONTRATTO
Servizio Affidi	n. 1 Educatore Prof		Affidamento servizio Terzo settore
	n. 1 Psicologo		
	n. 1 Ass. Soc.		

Coordinatore Area Prevenzione	n. 1 Educatore Prof		Affidamento servizio Terzo settore
Coordinatore Area Infanzia	n. 1 Educatore Prof		Affidamento servizio Terzo settore
Servizio tutela minori	n. 1 Psicologo	15 ore	Libero Professionista

FORMAZIONE PERSONALE PREVISTA PEL IL 2022

PARTECIPANTI	CORSO	AGENZIA FORMATIVA	RISORSE
Personale di nuova assunzione	Sicurezza del Lavoro	COESI	Aziendali
Personale Area Inclusione Sociale	Corso di formazione: modalità innovativa per l'inserimento lavorativo delle persone affetta da Problematiche Psichiatriche Le origini dell'approccio etno-clinico Disability manager	Associazione Ipsilon Centro Formazione Forme ABF	Gratuito Bando Fami: Migr@menti Gratuito
Assistenti Sociali Area Minori e Famiglia	Supervisione Coordinazione Genitoriale Approccio etno-clinico nelle situazioni di maltrattamento familiare	STUDIO ELENA GIUDICE Centro Forme	Aziendali Bando Fami: Families
Area Amministrativa	Supporto formativo per le attività relative alla redazione e aggiornamento del PTPCT e del Codice di Comportamento Il diritto di accesso agli atti pubblici Digressioni sul diritto di accesso ai documenti amministrativi dei Servizi sociali	FAREPA Aon UPEL	Aziendali Gratuito Aziendali
Assistenti Sociali Area Disabili	Matrici Ecologiche	ATS	ATS/AZIENDA
Area minori e famiglia Servizi sociali Comunali Area Inclusione sociale	Corso di supervisione	Studio Bifi	FNPS

Il Quadro Della Riorganizzazione Aziendale

Al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia delle attività gestite dall'Azienda nell'anno 2022 si prevede la riorganizzazione aziendale sulla quale si è lavorato a partire già dallo scorso anno.

Il quadro organizzativo proposto mira a spezzare la verticalità organizzativa attuale, inserendo tra la direzione e i referenti dei servizi alcune figure tecniche con il ruolo di coordinatori di area.

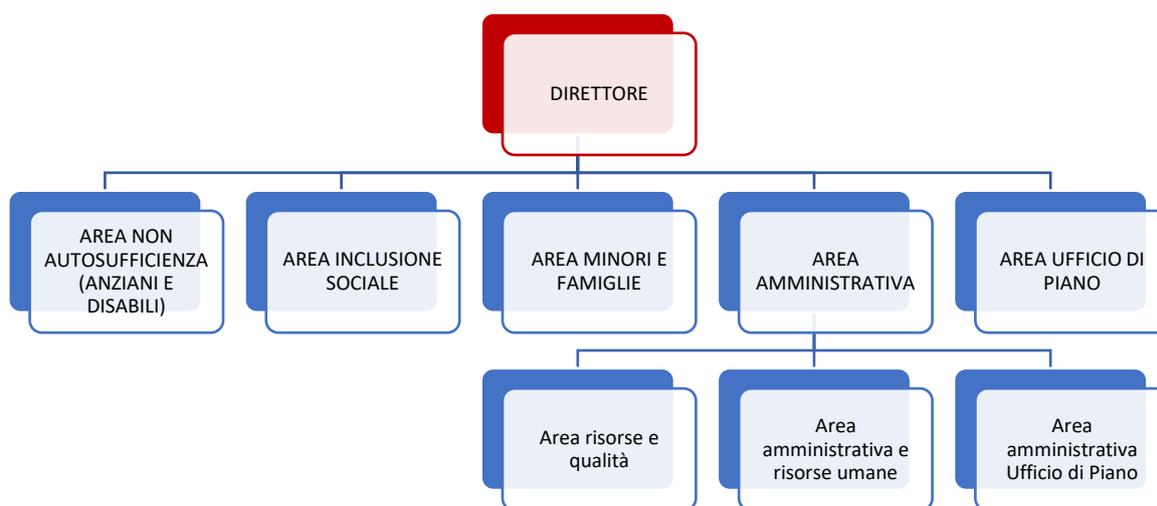
La riorganizzazione prevede la suddivisione dell'attuale apparato amministrativo in tre diverse aree di competenza:

- Area Amministrativa e Risorse umane: si occupa di bilancio, contabilità e gestione del personale.
- Area Risorse e qualità: si occupa di appalti, contratti, sedi e patrimonio, qualità dei servizi, adempimenti leggi trasparenza, anticorruzione e privacy. A questo ufficio fa capo anche la funzione dell'accreditamento delle unità di offerta sociale.
- Area Amministrativa ufficio di piano: si occupa della rendicontazione dei fondi assegnati all'ambito per la gestione delle diverse misure previste dalla Regione e dallo Stato e degli obblighi relativi all'assolvimento del debito informativo.

A queste aree di supporto si affiancano:

- Area minori e famiglia
- Area della non autosufficienza
- Area dell'inclusione sociale

Ogni referente di area parteciperà all'ufficio direzione che ha il compito di definire le strategie aziendali, il controllo di gestione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati di ogni singolo servizio.



GOVERNANCE

Azienda e Comuni

Per quanto riguarda il piano tecnico gestionale viene confermato anche per il 2022 la funzione del coordinamento degli Assistenti Sociali dei servizi comunali, snodo essenziale che avvicina i servizi dei Comuni e Solidalia con l'obiettivo di qualificare il sistema dei servizi territoriali, attraverso un fluido allineamento degli input locali con le scelte aziendali. Importante resta anche per il 2022 riuscire a garantire anche un punto di raccordo tra i Responsabili dei servizi Comunali del territorio, analogamente a quanto avviene per gli assistenti sociali.

Un importante piano di sviluppo per il 2022 sarà l'interazione dell'Azienda con i Comuni per quanto riguarda l'area delle politiche abitative. Il dialogo non sarà solo quello storico tra azienda e servizi sociali, ma anche tra azienda e uffici che all'interno dei Comuni si occupano del patrimonio e dell'accesso alla casa.

Azienda e istituzioni

Nel corso del 2021 si è provveduto alla nuova programmazione zonale (Piano di zona) che riguarderà il periodo 2022-2024. La nuova programmazione si colloca in un momento di cambiamento del sistema sanitario regionale, con la revisione della L.R. 23/2025, che pone nuove basi per l'integrazione socio-sanitaria. La nuova legge ridisegna la cornice di riferimento entro cui troverà declinazione il nuovo sistema sanitario lombardo, ridefinendo il ruolo di ATS e ASST e identificando nei Distretti un ruolo cruciale per la sanità territoriale da rafforzare. I Distretti diventano una sorta di hub del complesso della rete dei servizi, prefigurando una coincidenza tra distretto sanitario e ambito sociale. La Legge dedica un peso diverso ai Comuni e alle Assemblee dei Sindaci che all'interno delle ASST saranno chiamate ad esprimere pareri sulla programmazione dei servizi partecipando alle definizioni dei piani socio-sanitari territoriali.

L'altro aspetto di rilievo indicato nel PNRR, sono le evoluzioni previste per i nuovi presidi, le Case della Comunità, le Centrali operative Territoriali e gli Ospedali di Comunità. In attesa delle declinazioni effettive che si daranno ai diversi territori, appare strategico il ruolo ed il coinvolgimento dei Comuni e degli Ambiti territoriali all'interno di questa riorganizzazione. Al di là di quali saranno i nuovi assetti, sarà prioritario per l'Azienda definire un livello di operatività integrato a livello di équipe multiprofessionali, che vada a rafforzare ulteriormente il lavoro congiunto tra sociale e sanitario dando sempre più ai cittadini risposte complete e unitarie. In questa prospettiva il processo di integrazione socio-sanitaria vedrà coinvolti tutti i servizi aziendali nel dialogo con tutti gli attori territoriali e nella concretizzazione di diverse linee trasversali di intervento.

Un altro aspetto rilevante per il prossimo anno è rappresentato dai contenuti e dai possibili finanziamenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia per quanto riguarda gli aspetti relativi alla salute, sia per quanto attiene alla Missione 5 "Inclusione sociale" e anche in parte alla Missione 1 "Digitalizzazione". A tal fine, verranno avviate sperimentazioni di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore e del privato sociale.

Proseguirà anche nell'anno 2022 la partecipazione dell'Azienda ai tavoli di sistema con altre Aziende aderenti al NeASS (Associazione delle Aziende Speciali Consortili) finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi erogati attraverso un costante confronto quantitativo e qualitativo.

Romano di Lombardia, 2022

Il Direttore